



Riconoscimento Scuole di Calcio
PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL SETTORE GIOVANILE
Linee Guida per una corretta compilazione



Con lo scopo di offrire ulteriori informazioni e chiarimenti ai Club richiedenti il riconoscimento della Scuola di Calcio in riferimento ai Requisiti richiesti, è stato redatto il presente documento nel quale vengono anche forniti alcuni esempi per una corretta e funzionale compilazione.

In generale il Programma di Formazione del Settore Giovanile, deve prevedere i seguenti aspetti:

1. Filosofia del Settore Giovanile;
2. Obiettivi Generali del Settore Giovanile;
3. Organizzazione del Settore Giovanile (p.e. Organigramma);
4. Personale coinvolto (tecnico, medico e amministrativo, etc.) e indicazione delle qualifiche;
5. Infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti di gioco per gli allenamenti e per le gare, eventuali altre strutture disposizione del Club, etc.);
6. Obiettivi Tecnici ed Educativi suddivisi per le differenti fasce d'età (tecnico, tattico e fisico; psicologico, sociale e stile di vita);
7. Attività ed iniziative di carattere educativo;
8. Supporto Medico per i giovani calciatori;
9. Valutazione e verifica degli obiettivi raggiunti, in relazione agli obiettivi prefissati;

Ciascun Club elabora un proprio documento, compilando le varie tabelle/spazi a disposizione.

Linee Guida per una corretta compilazione del Programma di Formazione

1. Filosofia del Settore Giovanile;

Occorre indicare la Filosofia del Club relativamente allo sviluppo del proprio settore giovanile, alla formazione dei giovani calciatori, mettendo ovviamente in primo piano la formazione individuale del giovane e non il conseguimento dei risultati, che quindi dovranno essere indicati secondariamente.

Per cui, ad esempio, potrebbero essere indicati i seguenti concetti:

- Il giovane è al centro del programma educativo del club. I giovani adeguatamente formati sono il fulcro di ogni singola squadra contribuendo quindi al consolidamento del club nel territorio locale, nazionale ed internazionale.
- I maggiori fattori che contribuiscono alla formazione individuale del giovane sono ispirati e sviluppati in riferimento ai principi educativi del minore ed a quelli indicati dalla FIGC-Settore Giovanile e Scolastico: coinvolgimento di personale preparato ed adeguatamente formato, adeguata qualità dell'allenamento in relazione all'età e alle capacità del giovane, adeguata assistenza sia sul piano sanitario che educativo/scolastico, svolgimento dell'attività in ambienti e impianti sicuri, a salvaguardia della salute e dell'incolumità dei partecipanti.

2. Obiettivi Generali del Settore Giovanile

Sarà opportuno indicare quali reali obiettivi il club si prefigge di raggiungere attraverso il programma di formazione, suddividendoli tra obiettivi a breve, media e lunga scadenza.

A tal proposito si indicano di seguito alcuni esempi, ricordando nuovamente che il raggiungimento dei risultati sportivi dovrà essere necessariamente un obiettivo secondario:

- Tenere in prioritaria considerazione i bisogni dei giovani e lo sviluppo fisico e mentale del giovane nelle diverse fasi della crescita (seconda infanzia, adolescenza, giovinezza), così come lo sviluppo tecnico nelle diverse fasce d'età (apprendimento, consolidamento e specializzazione delle abilità)
- Cooperazione e supporto con i programmi di sviluppo della FIGC e del Settore Giovanile e Scolastico;
- Fissare obiettivi specifici in relazione alle fasce d'età e categorie giovanili e di base;
- Il sistema di formazione aspira a formare il giovane attraverso il divertimento, basato sullo sviluppo della tecnica, con una pressione adeguata all'apprendimento

3. Organizzazione del Settore Giovanile (Organigramma, uffici/aree coinvolte, relazione tra il responsabile e altre aree, squadre giovanili, etc.).

Per far comprendere bene le relazioni e l'ordine gerarchico vigente nel settore giovanile del Club, la Società dovrà illustrare graficamente la propria organizzazione, inserendo nel planning tutte le aree coinvolte e le eventuali altre relazioni esistenti con le altre strutture coinvolte.

Nell'organigramma devono essere indicate le varie squadre con i loro tecnici ed il personale di supporto.

4. Personale coinvolto (tecnico, medico e amministrativo, etc.) e indicazione delle qualifiche;

Il personale coinvolto nella formazione del giovane viene indicato in diverse tabelle, a secondo dei ruoli e delle qualifiche.

Nelle tabelle vanno inseriti i nominativi del personale coinvolto nel settore giovanile specificando in particolare il Responsabile del Settore Giovanile, i Tecnici (indicando la qualifica di ciascuno), i Medici ed il personale sanitario coinvolto nell'organizzazione (indicando l'eventuale presenza durante gli allenamenti e le gare), altri esperti e personale dedicato alla formazione dei giovani calciatori (Psicologo dello Sport, Insegnanti, etc.) ed eventuali Tutor che seguono i ragazzi nello studio.

Il previsto ***“Programma d'uso degli impianti di allenamento”*** sarà utile per avere ulteriori informazioni circa l'organizzazione degli spazi e del tempo a disposizione per organizzare le sedute di allenamento e le relative gare.

5. Infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti di gioco per gli allenamenti e per le gare, altri impianti/ambienti a disposizione, etc.);

Le infrastrutture vengono indicate nella specifica tabella nella quale dovranno essere indicate le opzioni che ciascuna struttura mette a disposizione dei giovani calciatori, ed in particolare per coloro che sono ospitati presso la società.

6. Programma di formazione suddiviso per obiettivi Tecnici ed Educativi per le differenti fasce d'età (tecnico, tattico e fisico; psicologico, sociale e stile di vita);

Il programma di formazione del settore giovanile non può prescindere dall'indicazione degli obiettivi che in ciascuna fascia d'età vengono focalizzati sia sul piano tecnico che sul piano educativo.

Ovviamente in tali tabelle non dovranno essere indicati gli esercizi (che, come ben sapete, costituiscono i mezzi dell'allenamento), per cui, eventualmente, si suggerisce di allegare una eventuale programmazione più dettagliata nella quale sarà possibile includere anche eventuali esercizi esemplificativi che diano significato alla filosofia del club ed al percorso di formazione intrapreso.

Nella compilazione di queste tabelle, il Responsabile del Settore Giovanile dovrà coinvolgere il personale a disposizione (tecnici delle varie squadre minori, preparatori atletici, medico, psicologo, etc.) definendo il percorso che, tappa dopo tappa, categoria dopo categoria, ognuno abbia coscienza del contributo che sta apportando al club.

Di seguito una esemplificazione degli obiettivi specifici delle varie aree di una singola categoria.

7. Attività ed iniziative di carattere educativo

Il Club dovrà riportare le attività di carattere educativo che vengono organizzate nel corso della stagione sportiva, indicando quali sono le iniziative realizzate (es. Regolamento di Gioco, Alimentazione, Doping, Anti-Razzismo, ecc.) e per quali categoria di calciatori.

8. Valutazione e verifica degli obiettivi raggiunti, in relazione agli obiettivi prefissati;

la società dovrà indicare il processo di valutazione che viene effettuato per controllare il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici che si sono evidenziati.

Il Responsabile del Settore Giovanile dovrà indicare le procedure e le modalità con cui viene effettuata la valutazione di ciascuna area sul piano individuale (indicando sia la valutazione dell'area tecnica che dell'area educativa), indicando anche i soggetti coinvolti nel processo, incluso il Responsabile di questa area.

Al programma dovranno essere allegate le schede di report individuale che vengono utilizzate per annotare il livello raggiunto a livello individuale.

Al fine di compiere una valutazione più completa del Programma di Formazione, il Club è invitato a compilare il resto del modulo (Altre Informazioni) e ad indicare tutti i progetti (programmi, iniziative, eventi, etc.) che vengono sviluppati nell'ambito dell'attività giovanile (es. Convenzioni con Istituti Scolastici, Attività Femminile, Attività Integrata con Diversamente Abili, ecc).